## [2] 1° GIORNO

La Regina del Cielo nel Regno della Divina Volontà. Il primo passo della Divina Volontà nell'Immacolato Concepimento della Mamma Celeste.

## L'ANIMA ALLA SUA IMMACOLATA REGINA

«Eccomi o Mamma dolcissima, prostrata innanzi a te. Oggi è il primo giorno del mese di Maggio, sacro a Te, in cui tutti i tuoi figli vogliono offrirti i loro fiorellini per attestarti il loro amore e per impegnare il tuo amore ad amarli, ed io ti veggo come scendere dalla Patria Celeste corteggiata da schiere Angeliche, per ricevere le belle rose, le umili viole, i casti gigli, dei figli tuoi, e ricambiarli coi tuoi sorrisi d'amore, colle tue grazie e benedizioni e stringendoti al seno Materno, i doni dei figli tuoi, te li porti al Cielo per riserbarli come caparra e corona nel punto della lor morte.

Mamma Celeste, in mezzo a tanti, io, che sono la più piccola, la più bisognosa delle figlie tue, voglio venire fin nel Tuo grembo materno per portarti, non fiori e rose, ma un Sole ogni giorno. Ma la Mamma deve aiutare la figlia, dandomi le tue lezioni di Cielo, per insegnarmi come formare [3] questi Soli Divini, per darti l'omaggio più bello e l'amore più puro. Mamma cara, Tu l'hai capito che cosa vuole la figlia tua, voglio essere insegnata da Te<sup>7</sup> a vivere di Volontà Divina, ed io, trasformando i miei atti e tutta me stessa nella Divina Volontà, a secondo dei tuoi insegnamenti, ogni giorno Ti porterò nel tuo grembo Materno tutti i miei atti cambiati in Sole.»

## LEZIONE DELLA REGINA DEL CIELO

«Figlia benedetta, la tua preghiera mi ha ferito il mio materno Cuore e [at]tirandomi dal Cielo, sono già vicina alla figlia mia, per darti le mie lezioni tutte di Cielo. Guardami figlia cara, migliaia di Angeli mi

<sup>7.</sup> che tu m'insegni

1º Giorno. La Megina def Cielo nel Meggno Tella A. Volonta Il primo passo dalla A. Volonta nell' Tommasoleto Concepe mento della Manma Geles te. L'anima alle sua Tommacoleta Rogena Evone oh Mamme dolission prostata innanze a te, ogge e if primo georno del mese de Maggeo saero a le in eui tuti i tuoi figli vogliono offeristi i loro fiorellesi per attestanti if low amore, e per impegnas if two amo re adamarli, ed is ti veggo some ocendere dalle Datria Cele she cortegiata da ochiere dingcliche, per vicevere le belle rose, le umile viole, i un ti gigle, dei figli tuor e ricam biarle coi huoi sorrisi d'anne, colle bue gragce e bened grone, e stringend sti al seno Materno i stori dei figli tuoi, te le porti al ledo, per reserbarli com capavar e corona mel punto della la morte. Manne Celeste, in mezzo a tante, is the sons la prin precish, la peu bisognos à d'elle fis gle tue vogles venire fin nef hus greents materno, per portakte non fiori e nove, ma un Ook ogni gior no. Ma la Mamme deve aintare la figlie, dandomi le sue begione de bield per insequarme come formare